ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Giuseppe Gangale - CIRO' MARINA (KR)

Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)
Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. – A.A.A.) – I.P.S.E.O.A.
P.zza Kennedy,10 88811 Cirò Marina(KR)–Tel.: 096.235.994 - Fax: 0962.370.450 C.M.: KRIS00400C - C.F.: 01495250795
e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec-istruzione.it -www.isgangale.gov.it

Anno scolastico:

PDP alunni stranieri

Gli alunni stranieri per i quali si prevedere la progettazione di un Piano Didattico Personalizzato sono quelli non ancora in possesso di un livello di competenza in italiano L2 tale da garantire loro un uso indipendente della lingua. In base ai descrittori forniti dal Quadro Comune di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa questi studenti si collocano ai livelli 0 (nessuna conoscenza della lingua), A1 e A2 (uso elementare della lingua).

Livello 0: *Non ha nessuna conoscenza della lingua e non è in grado di comunicare con gli altri se non con l'aiuto o l'affiancamento di un mediatore culturale.*

Livello A1: *E' in grado di capire frasi ed espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti.*

Livello A2: *E' in grado di capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato (p.es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia, oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). E' in grado di comunicare in situazioni semplici e abituali che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi ed attività familiari e correnti. E' in grado di descrivere, con l'ausilio di mezzi linguistici semplici, la propria provenienza e formazione, l'ambiente circostante e fatti relazionati ai bisogni immediati.*

Le seguenti proposte di obiettivi essenziali di Italiano per gli alunni stranieri sono da ritenersi **un'indicazione aperta ad ulteriori contributi da parte di tutti i docenti**. Questi obiettivi necessitano di essere graduati su due livelli, in base alla situazione di partenza dell'alunno: Livello 0 (nessuna conoscenza), livello A1-A2 (alunno con una conoscenza minima o essenziale della lingua italiana).

Alunno

Classe

Obiettivi Italiano (Per alunni di livello 0)

Comprensione orale - Comprendere formule ed espressioni comuni, necessarie per interagire nella vita quotidiana. - Comprendere un discorso molto semplice su un argomento familiare. **Produzione orale** - Formulare espressioni molto semplici per parlare di sé, dei propri familiari, della propria abitazione, dei compagni, ecc. **Interazione orale** - Riuscire a relazionarsi in modo semplice. - Usare espressioni elementari per salutare e congedarsi. - Rispondere a domande semplici e porne di analoghe su argomenti molto familiari o che riguardano il soddisfacimento di bisogni immediati. (*posso uscire, grazie/prego, mi presti, ecc*). - Usare frasi per favorire gli scambi comunicativi (*non ho capito, non so come si dice, ecc).*	Fonetica di base. Compiti comunicativi ed elementi lessicali legati alle aree semantiche sé e gli altri, scuola, casa, famiglia, vita quotidiana, tempo, spazio, ecc. .

Capacità di riflettere sulle regole di funzionamento della lingua	**Padronanza fonologica e ortografica** - Saper discriminare lettera per lettera parole conosciute.

Per alunni di livello A1

Comprensione orale - Comprendere espressioni e discorsi relativi ad aree di immediata priorità (famiglia, casa, scuola, giochi, ecc.).	

- Afferrare l'essenziale di istruzioni e consegne, anche se articolate. - Comprendere indicazioni spazio-temporali dettagliate. - Afferrare l'essenziale di messaggi ed annunci brevi, chiari e semplici. **Produzione orale** - Descrivere in modo semplice i propri familiari e altre persone, luoghi noti e attività personali (interessi, hobby, sport, giochi, ecc.). - Indicare con semplici espressioni le proprie preferenze. - Descrivere attività e compiti quotidiani. **Interazione orale** - Comunicare in attività e compiti di routine che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e abituali. - Comunicare le proprie necessità e richieste, spiegando in modo semplice e coerente il proprio pensiero. - Interagire in situazioni strutturate e conversazioni brevi su argomenti familiari, a condizione che l'interlocutore collabori. - Intervenire spontaneamente nelle interazioni informali con i pari durante le attività quotidiane.	
Comprensione scritta - Comprendere semplici istruzioni scritte. - Riuscire a trovare informazioni specifiche ed orientarsi in semplice materiale scritto di uso corrente (orario scolastico, ecc.). - Comprendere semplici testi descrittivi o narrativi se corredati da immagini o da domande guida elementari. **Produzione scritta** - Scrivere una serie di semplici frasi legate da connettivi elementari *(e, poi, ecc.).* - Scrivere brevi ed elementari testi narrativi legati al proprio vissuto e a situazioni di routine. - Scrivere brevi e semplici testi descrittivi riguardanti persone, animali, oggetti e ambienti conosciuti.	
Padronanza grammaticale - Usare correttamente alcune strutture semplici. **Padronanza fonologica e ortografica** - Pronunciare in modo abbastanza chiaro. - Scrivere parole riproducendone in modo ragionevolmente esatto.	

STRATEGIE E STRUMENTI (Per tutte le discipline)

Il processo di insegnamento/apprendimento dell'italiano come seconda lingua sarà oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti. Le situazioni di comunicazione autentica e lo scambio con i pari costituiranno infatti una fonte formidabile di input e di stimoli comunicativi, che andranno ad integrare quanto sviluppato, in modo mirato e guidato, in classe.

1. L'USO DELLA LAVAGNA

L'uso della lavagna aiuta a sintetizzare la lezione che si andrà a svolgere, scrivendo prima di tutto il titolo o l'idea fondamentale.

2. UTILIZZARE MAPPE CONCETTUALI

Fatte costruire a gruppi agli alunni, con lo scopo di sviluppare l'acquisizione di parole e concetti disciplinari agli alunni non italofoni e a stimolare il lavoro cooperativo.

3. L'USO DEL TESTO

Si possono far evidenziare le **parole – chiave** sul testo normalmente in uso. In seguito, occorre fare attenzione a riprendere le parole-chiave, senza paura di ripetersi. La ridondanza del messaggio aggiunge efficacia alla comunicazione, in caso di scarsa competenza linguistica dell'ascoltatore. Per quanto possibile occorrerebbe inoltre evitare l'suo di un linguaggio specialistico, inaccessibile ad alunni con una competenza linguistica appena sufficiente a sostenere un colloquio su argomenti legati alla quotidianità.

4. L'USO DI IMMAGINI

E' consigliabile utilizzare il più possibile immagini legate alle parole-chiave della disciplina (dal testo, da cartine, foto, oggetti…).

5. COOPERATIVE LEARNING

Far svolgere agli alunni delle attività a piccoli gruppi, per sviluppare il lessico della comunicazione e l'interazione tra pari. Questo metodo si rivela molto utile nei casi di classi con più livelli di apprendimento e di motivazione allo studio.

6. TUTORING

L'individuazione di alunni da alternare nella funzione di tutor da affiancare all'alunno straniero (meglio se concordata a livello di Consiglio di Classe per coordinare al meglio gli interventi) è un altro metodo efficace nel valorizzare la cooperazione tra pari.

VERIFICHE

Occorre tener presente che se lo studente straniero non padroneggia il livello indipendente della lingua, non sarà facile per lui sostenere un'interrogazione orale. Meglio allora sottoporre questionari a risposta chiusa (scelta multipla), oppure una serie di domande graduate per complessità il cui linguaggio tenga conto delle parole-chiave e dei concetti base espressi al momento della lezione e nelle mappe concettuali, in modo da fornire appigli linguistici di orientamento.

Cirò Marina

Il Consiglio di Classe